



AZIENDA METROPOLITANA TRASPORTI CATANIA SPA

VIA S. EUPLIO 168 95125 CATANIA
 TELEFONO 095 7519111 FAX 095 509870
 PARTITA IVA E CODICE FISCALE 04912390871
 WWW.AMT.CT.IT

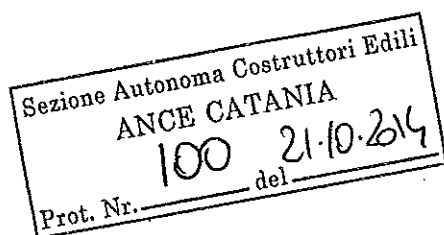
Catania, li 20 OTT. 2014

Prot. n° 5105
 All:

Oggetto: Bando di gara per "Fornitura e posa in opera pensilina metallica prefabbricata con impianto fotovoltaico nel Centro direzionale AMT Catania S.p.A. di Pantano d'Arce".

Termine offerte e gara: 20 e 21 ottobre 2014. Importo: € 265.000 -

C.I.G. 59267393BE



All'Associazione Costruttori Ance Catania
 Viale Vittorio Veneto, 109
 95127 Catania
 e-mail: info@ancecatania.it
 fax: 095 506480

La presente riscontra la nota prot. n° 93 del 16/10/14 con la quale codesta Associazione ha segnalato presunte anomalie nel bando di gara di cui all'oggetto richiedendone nel contempo la rettifica.

Più precisamente, da una parte è stato paventato un presunto "sempre più chiaro, manifesto e artificioso frazionamento dell'appalto, in violazione dell'art. 29 c. 4 D. lgs. n. 163/06" per l'aver estrapolato la realizzazione delle fondazioni in c.a. dall'oggetto della fornitura pur avendo richiesto la progettazione strutturale e dall'altra parte è stato eccepito un presunto errato inquadramento del contratto in oggetto come fornitura con posa in opera anziché come un contratto d'opera, quindi come un lavoro pubblico.

Sul primo punto, preliminarmente, si chiarisce che a prescindere da chi realizza le opere di fondazione (di cui si dirà in seguito), chiunque si accinga a calcolare qualunque struttura in elevazione (la pensilina de qua) non può prescindere dalla valutazione dell'interazione terreno-fondazione-elevazione, ovvero le caratteristiche della struttura in elevazione sono intimamente legate a quelle della fondazione e, pertanto, anche se non fosse stato previsto nel bando, i potenziali fornitori avrebbero comunque dovuto sviluppare un calcolo completo fondazione-elevazione senza che in questo si possa ravvisare qualcosa che "non appare ben comprensibile né tecnicamente né giuridicamente".

Per quanto riguarda l'estrapolazione della esecuzione delle fondazioni in c.a. della pensilina dalla fornitura della medesima si chiarisce che la fornitura in oggetto dovrà essere inserita in un contesto ove sono in corso di svolgimento altri lavori regolarmente aggiudicati a seguito di procedura aperta.

Nell'ambito di tali lavori sono previste opere di fondazione in c.a. per diverse strutture (in c.a. e metalliche) ivi comprese le fondazioni della pensilina di cui all'oggetto che è stata estrapolata dal progetto relativo all'appalto in corso per mancanza di adeguata copertura finanziaria; in altri termini le fondazioni della pensilina oggetto della fornitura fanno parte di un altro appalto (in corso) e verranno realizzate non appena l'aggiudicatario fornitore della pensilina avrà



Handwritten signature



AZIENDA METROPOLITANA TRASPORTI CATANIA spa

comunicato le caratteristiche statiche della struttura medesima (scarichi in fondazione, dimensioni piastre e tirafondi, dimensioni fondazioni).

Sul secondo punto si argomenta che l'inquadramento dell'appalto come contratto di fornitura con posa in opera è avvenuto nel rispetto dell'art. 14, co. 2, lett. a) (*fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione*), co. 3 (*importo dei lavori di posa in opera e di installazione non superiori al 50% del valore dell'appalto*) e co. 4 (*affidamento con procedura aperta con gara nel rispetto delle norme comunitarie senza limitazioni o distorsioni della concorrenza*) del D. lgs. 163/06.

Difatti con il predetto contratto di fornitura si è inteso conseguire una prestazione avente ad oggetto un prodotto (pensilina metallica di copertura impianto distributore carburanti con sovrastante impianto fotovoltaico di cui in capitolato sono stati forniti i requisiti tecnici essenziali) che, strettamente per la sua stessa natura soddisfa il bisogno dell'Azienda; i lavori di posa e installazione del bene fornito sono di carattere accessorio e strumentale rispetto all'uso stesso.

Si fa rilevare infine la poca tempestività dei rilievi mossi da codesta Associazione, non solo perché gli stessi sono pervenuti appena quattro giorni prima della scadenza della gara (20/10/14) ma soprattutto perché la stessa gara, con le medesime caratteristiche, era già stata bandita con scadenza 10/09/14 ed è andata deserta senza che in quella occasione fosse stato mosso alcun rilievo e/o eccezione di sorta.

E' appena il caso di precisare che questa Azienda, dopo l'esito della prima gara (deserta) e malgrado l'urgenza ad acquisire la fornitura de qua, al fine di garantire comunque il massimo della partecipazione senza distorsioni della concorrenza, anziché adottare le procedure semplificate previste dalla Legge (trattativa privata, procedura negoziata, procedura ristretta, affidamento in economia, ecc....) ha ritenuto opportuno riproporre la gara sempre mediante una procedura aperta con (r)pubblicazione di bando di gara.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Isidoro Vitale